



*Bruxelles, 02.08.2022*

*C(2022) 5696 final*

*Signor Presidente,*

*la Commissione ringrazia la Camera dei Deputati per il parere sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al miglioramento delle condizioni di lavoro nel lavoro mediante piattaforme digitali (COM(2021) 762 final).*

*Scopo della proposta legislativa è migliorare le condizioni di lavoro delle persone che svolgono un lavoro mediante piattaforme digitali garantendo la corretta determinazione della loro situazione occupazionale, promuovendo la trasparenza, l'equità e la responsabilità nella gestione algoritmica e migliorando la trasparenza del lavoro mediante piattaforme digitali, anche in situazioni transfrontaliere, favorendo nel contempo le condizioni per la crescita sostenibile delle piattaforme di lavoro digitali nell'UE.*

*Con la proposta la Commissione onora l'impegno, assunto nel programma di lavoro 2021, di migliorare le condizioni di lavoro nel lavoro tramite piattaforma digitale. Agendo sui cambiamenti nei mercati del lavoro conseguenti alla trasformazione digitale, sostiene l'attuazione del piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali, approvato dagli Stati membri in occasione del vertice sociale di Porto di maggio 2021.*

*La Commissione si compiace del sostegno della Camera dei Deputati a un quadro normativo europeo che garantisca i diritti dei lavoratori delle piattaforme digitali. Prende parimenti atto dei rilievi mossi circa i criteri che fanno sorgere la presunzione dell'esistenza di un rapporto di lavoro, la dimensione della contrattazione collettiva e il ruolo del dialogo sociale e riguardo alla necessità di tutelare i lavoratori propriamente autonomi e di definire chiaramente i profili di coordinamento tra la direttiva proposta e gli atti vigenti e in corso di approvazione nel settore digitale.*

*La Commissione propone criteri chiari che offriranno a livello di UE una certezza del diritto maggiore di quella attuale. Il numero elevato di decisioni giudiziarie sulla situazione occupazionale delle persone che prestano attività lavorativa attraverso piattaforme digitali e le centinaia di procedimenti pendenti nell'UE dimostrano la necessità di una maggiore*

*On. Roberto FICO  
Presidente della Camera dei Deputati  
Piazza Montecitorio  
IT 00100 ROMA*

*sistematicità d'approccio da cui scaturisca maggiore certezza per i lavoratori così come per le piattaforme.*

*I criteri sono stati stabiliti muovendo dalla giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea e dalle sentenze emesse dai più alti organi giurisdizionali nazionali nelle cause vertenti sul lavoro mediante piattaforma digitale. Anziché optare per criteri generali quali, ad esempio, la "subordinazione", la Commissione ha proposto un elenco di criteri più specifici pertinenti al lavoro su piattaforma digitale, che rivestono carattere operativo e non richiedono un'analisi giuridica complessa ai soggetti che intendono far sorgere la presunzione.*

*La direttiva proposta promuove il dialogo sociale sui sistemi di gestione algoritmica. L'articolo 9 impone alle piattaforme di lavoro digitali di informare e consultare i rappresentanti dei lavoratori quando intendono introdurre nuovi sistemi decisionali o di monitoraggio automatizzati. La proposta mira altresì a instaurare canali di comunicazione che consentano a quanti prestano attività lavorativa attraverso piattaforma di comunicare tra loro e con i rispettivi rappresentanti.*

*I trattati conferiscono all'UE varie competenze in materia di occupazione e affari sociali, fra cui quella di stabilire, mediante direttive, norme minime in settori specifici quali le condizioni di lavoro e l'informazione e consultazione dei lavoratori (articolo 153 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea). Si tratta di competenze che hanno rilevanza per il settore dell'attività lavorativa attraverso piattaforma digitale.*

*Al fine di tutelare i lavoratori propriamente autonomi dai rischi provocati dall'impiego di sistemi decisionali e di monitoraggio automatizzati, è stato aggiunto come seconda base giuridica l'articolo 16 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, il quale garantisce la protezione dei dati personali dei lavoratori propriamente autonomi al pari di quelli degli altri lavoratori e la vigenza di norme in materia di trasparenza e di mezzi di ricorso avverso le decisioni prese o sostenute da tali sistemi.*

*Al funzionamento delle piattaforme di lavoro digitali e alle persone che prestano attività lavorativa per loro mezzo restano d'applicazione, o si applicheranno in futuro, altri atti dell'UE vigenti e proposti in materia di mercato interno e protezione dei dati, ad esempio il regolamento generale sulla protezione dei dati, il regolamento sulle relazioni piattaforme/imprese o la proposta normativa sull'intelligenza artificiale. Pur affrontando sotto alcuni aspetti la questione della gestione algoritmica, questi atti non contemplano in modo specifico la prospettiva di coloro che prestano attività lavorativa attraverso piattaforme digitali, le peculiarità del mercato del lavoro o i diritti collettivi.*

*Spingendosi oltre gli obblighi prospettati nella normativa sull'intelligenza artificiale, la direttiva proposta impone alle piattaforme di lavoro digitali di monitorare e valutare periodicamente l'impatto sulle condizioni di lavoro delle decisioni individuali prese o sostenute dai sistemi decisionali e di monitoraggio automatizzati. Stabilisce il diritto di coloro che prestano attività lavorativa attraverso piattaforme digitali di ottenere una spiegazione dalla piattaforma per qualsiasi decisione presa o sostenuta da un sistema decisionale automatizzato che incida significativamente sulle condizioni di lavoro.*

*Gli utenti commerciali costituiscono un gruppo specifico di prestatori autonomi di servizi disciplinato dal regolamento sulle relazioni piattaforme/imprese, nelle cui disposizioni la direttiva proposta non intende interferire. Ne consegue il primato delle disposizioni del regolamento sulle relazioni piattaforme/imprese nei casi in cui il lavoratore autonomo che presta attività lavorativa attraverso piattaforma di lavoro digitale è classificato utente commerciale ai sensi del regolamento.*

*Confidando di aver così chiarito i punti sollevati dalla Camera dei Deputati, la Commissione attende con interesse di proseguire il dialogo politico in futuro.*

*Voglia gradire, signor Presidente, i sensi della mia più alta considerazione.*

*Adina-Ioana VĂLEAN*  
*Membro della Commissione*

